

## Rassegna del 14/11/2013

\*\*\*

14/11/13	<b>Gazzetta dello Sport Roma</b>	<b>39</b> <a href="#">Sora è in direzione Al Frosinone, è già crisi</a>	<i>Biagi Alessandro</i>	<b>1</b>
14/11/13	<b>Gazzettino Padova</b>	<b>27</b> <a href="#">Intervista a Valerio Baldovin - Tonazzo, la spinta dei tifosi</a>	<i>Salmaso Maurizio</i>	<b>3</b>

# Sora è in direzione A-1 Frosinone, è già crisi

La Globo è seconda in A-2 maschile con 3 vittorie su quattro  
Partenza da incubo per la Ihf, ancora a 0 punti in A-1 donne

**Il tecnico sorano Fenoglio: «Siamo ancora al 60%. Non nascondiamo il nostro obiettivo»**

**La schiacciatrice Angeloni: «Troppe pause, e non possiamo permettercelo»**

**ALESSANDRO BIAGI**

Le due facce della pallavolo ciociara ritraggono da una parte il volto disteso della Globo BPF Sora, seconda nella A-2 maschile dopo quattro giornate e, dall'altra, quello molto più teso, sicuramente deluso, della IHF Volley Frosinone, matricola nella massima serie femminile, ancora a zero punti dopo tre turni.

**Troppe difficoltà** Le frusinati, hanno trovato nel loro debutto in A-1 lo scoglio di un calendario sicuramente in salita, ma soprattutto una condizione tecnica al di sotto delle aspettative. Così la squadra di Simona Gioli e Veronica Angeloni, ha fatto un po' da materasso in questo avvio stagionale, con tre se-

che sconfitte in campionato, replicate domenica anche in Coppa Italia, in casa, contro Conegliano. Sconfitte che ci potevano stare per una matricola, quello che più ha imbarazzato è stato il modo netto con il quale le ragazze di coach Mario Martinez hanno perso.

**Rendimento scarso** LIHF è indietro in tutte le statistiche fondamentali, è la peggiore per muri realizzati, per punti/set ed at-

tacchi vinti. Il ritorno in

Italia di Simona Gioli è stato più problematico del previsto e, la stessa ex centrale della Nazionale, ne sta risentendo non brillando nel suo fondamentale. Sono soprattutto i sincronismi con le compagne a mettere a dura prova la classe e la pazienza di «mamma fast». L'altra «star», Veronica Angeloni, ha avuto un approccio meno problematico, ma comunque in linea con le difficoltà del suo team. «Non possiamo nasconderci, siamo in evidente difficoltà - spiega Veronica Angeloni - soprattutto nell'ingranare e a mantenere un rendimento costante per tutto il set. Abbiamo ancora troppe pause e non possiamo permettercelo. Sono cose che potevamo immaginare essendo un gruppo completamente nuovo - continua la schiacciatrice toscana -, ma non possiamo giocare su quest'alibi, dobbiamo lavorare sodo e tirarci fuori da questa impasse, perché non possiamo nemmeno pensare di rischiare la retrocessione».

**Tre vittorie** Se Frosinone tra le donne piange, Sora tra gli uomini può sorridere. Il secondo posto infatti, frutto di tre vittorie negli ultimi tre match e del k.o. al tie-break nella gara casalinga di apertura contro la capolista rivelazione Potenza Picena, è in linea con il cammino stagionale. Un cammino che però, negli obiettivi della società, al termine della regular

season deve portare in A-1, senza passare per la

lotteria dei playoff. A guidare la corazzata laziale a questo difficile compito, è stato chiamato il piemontese Marco Fenoglio, (ex San Giustino, Monza e Cuneo come secondo allenatore, e incursioni nel femminile a Chieri e Bergamo) che ha ben chiaro in mente il senso della sua mission. «E siamo ancora al 60% delle nostre potenzialità», sottolinea il coach sorano che sulle pressioni che la situazione di favorita può generare non si tira indietro

**Costruiti per vincere** «I miei giocatori, sono stati scelti in maniera attenta, tenendo presente personalità, caratteristiche e mentalità vincente. Sanno gli obiettivi che abbiamo e non si nascondono. Al di là del mezzo passo falso nel debutto, le ultime prestazioni hanno dimostrato che se riusciamo a fare il nostro gioco diventiamo difficilmente battibili. Sappiamo quindi - conclude Fenoglio - che i risultati dipendono solo da noi, ma anche che contro di noi, le avversarie giocheranno con la mentalità di chi ha poco o nulla da perdere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Simona Gioli, 36  
anni, centrale IHF**



**Marco Fenoglio,  
43 anni, guida il Sora**

# PALLAVOLO Cresce l'attesa per la sfida di domenica con Sora Tonazzo, la spinta dei tifosi

*Domani al PalaFabris collaudo-bis con i giapponesi del Suntory*

**Massimo Salmaso**

Domenica si comincia a fare sul serio. Al PalaFabris arriva la Globo Sora di Hiosvany Salgado, una delle grandi favorite per la promozione. L'altra è Atripalda che però è in grossa crisi finanziaria. I laziali sono appaiati alla Tonazzo al secondo posto, a una lunghezza dalla sorprendente Potenza Picena di un altro ex, Federico Moretti.

«È vero che siamo solo alla quarta giornata - dice il coach bianconero Valerio Baldovin - ma questa è la prima partita con una delle squadre più attrezzate del campionato. È chiaro che non basterà giocare una gara normale, bisognerà fare qualcosa di più. Però sono curioso di vedere fino a che punto possiamo arrivare. Vorrei però che fosse una sfida giocata senza particolari ansie o pressioni».

**Che tipo di avversario è Sora?**

«Molto quadrato e privo di punti deboli. I numeri dicono che fa molto bene a muro e nella correlazione difesa-contrattacco. È forte in tutti i fondamentali, con una panchina molto lunga e competitiva».

**È contento di quello che sta facendo la sua squadra?**

«Sì, stiamo facendo molte cose bene. Su altre dobbiamo lavo-

rare, ma il bilancio è più che positivo».

**Si aspettava di essere al secondo posto?**

«La verità? La classifica non la guardo ancora. È troppo presto. Preferisco per ora concentrarmi su ogni singola gara, cercando di studiare l'avversario e di preparare al meglio la partita».

**Domani tornate in campo (ore 17 PalaFabris, diretta su Sporttelevision, canale 193 del digitale terrestre) con il Suntory di Montagnani.**

«Sono test importanti. La settimana scorsa il team giapponese era appena arrivati dopo venti ore di viaggio e il suo rendimento è stato chiaramente condizionato. Venerdì sarà diverso. Il Suntory è squadra che difende molto e questo è allenante. Già con Verona hanno dimostrato di essere diversi da quelli visti sette giorni fa. Mi fa piacere provare la squadra giocando».

E allora per i tifosi l'appuntamento di domenica è davvero di quelli da non perdere. Già con Milano è stata superata quota 2.000 presenze, record di giornata per il campionato di A2, con Sora però sarà necessario fare ancora meglio. E poi c'è il ritorno al PalaFabris di Salgado, il che significa pubblico femminile raddoppiato.



**SODDISFATTO** Il tecnico Baldovin con Giannotti

